



Confartigianato
Imprese Veneto

La Federazione

informazione quotidiana sull'attività regionale

24/04/20

COVID-19

Incontro dei Presidenti di Federazione sui temi del credito, sicurezza e fiscale.

Mercoledì pomeriggio, a partire dalle ore 17.00 si è tenuto, in modalità rigorosamente on line, un incontro tra tutti i Presidenti regionali delle 12 Federazioni di mestiere di Confartigianato Imprese Veneto ed il Presidente della Federazione Agostino Bonomo unitamente al Direttore Sergio Maset. All'incontro sono intervenuti anche i funzionari Bassiato, Comin, Cillo, Garibbo e Scagnetti che hanno potuto illustrare le azioni che Confartigianato Imprese Veneto ha condotto e sta continuando a condurre sui fronti delle categorie, del credito, del fiscale e della sicurezza.

Il Presidente Bonomo ed il Direttore Maset nel loro intervento hanno potuto aggiornare i Presidenti presenti alla riunione circa le strategie di Confartigianato Veneto in questa emergenza Covid – 19, le azioni svolte verso la Regione Veneto e verso Confartigianato Nazionale, coordinando al contempo le azioni con le associazioni provinciali.

Diverse le richieste inviate per conto delle categorie, sia in termini di chiarimenti per lo svolgimento delle attività dei settori ritenuti essenziali, e che quindi hanno potuto proseguire con il lavoro, oppure per quelli sospesi, interpretazioni normative visto il rapido susseguirsi di Decreti ed atti governativi o regionali, azioni di coordinamento sul tema del credito, in materia fiscale per informare le imprese e proporre possibili emendamenti al Decreto Cura Italia e Liquidità, così da permettere alle imprese di beneficiare di possibili misure economiche supplementari, per una rapida ripresa, oltre all'importante tema della sicurezza che ha visto un grande impegno sul fronte della possibile facile applicazione dei protocolli nazionali per le imprese.

Durante la riunione vi è stato un positivo confronto tra tutti gli intervenuti e sono emerse ulteriori utili osservazioni sulle tematiche affrontate, osservazioni che saranno portate all'attenzione dei vari decisori regionali e nazionali.

La Federazione

informazione quotidiana sull'attività regionale

24/04/20

COVID-19

La Presidente Tiziana Chiorboli oggi al programma di Rai Radio 1 'Sportello Italia': 'Tolleranza zero per gli abusivi che danneggiano gli imprenditori dell'acconciatura'.

Tolleranza zero per gli abusivi che danneggiano gli imprenditori dell'acconciatura. Lo ha chiesto Tiziana Chiorboli, Presidente di Confartigianato Acconciatori e Confartigianato Benessere, intervenuta oggi al programma di Rai Radio 1 'Sportello Italia'.

La Presidente Chiorboli ha insistito sulla necessità di perseguire gli operatori irregolari che si improvvisano acconciatori senza averne i requisiti e rappresentano un pericolo per la salute delle persone ancora maggiore in questa fase di emergenza sanitaria. Secondo Confartigianato il tasso di irregolarità nei settori dell'acconciatura e dell'estetica è del 26,3%, rispetto alla media del 15,5% del lavoro irregolare nel totale delle attività economiche.

Al Governo e alle autorità locali, Tiziana Chiorboli ha lanciato l'appello: "Il fenomeno del sommerso non è più tollerabile. Gli abusivi vanno stanati e puniti senza esitazioni".

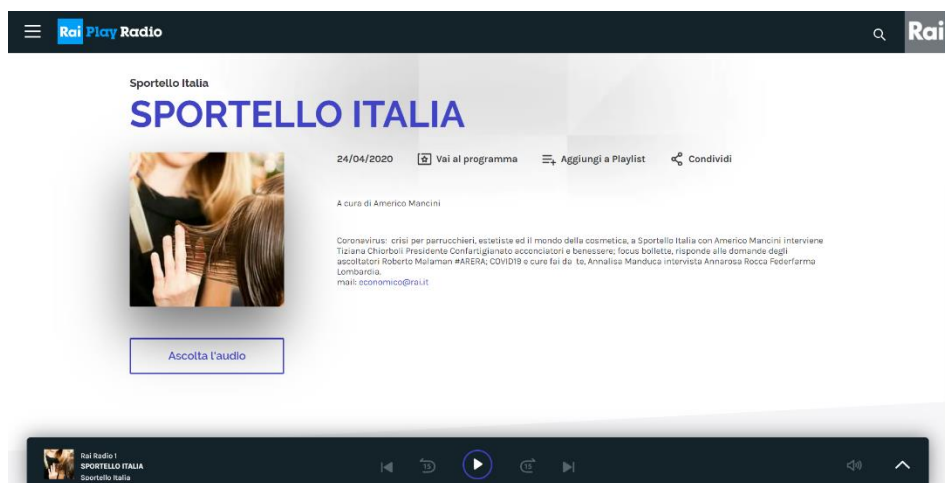
La Presidente di Confartigianato

Benessere ha inoltre suggerito di rendere detraibili le spese per i servizi di acconciatura e di cura della persona e

ha sollecitato una rapida riapertura delle attività sospese per l'emergenza coronavirus. Confartigianato ha calcolato che l'effetto combinato di mancati ricavi a causa della chiusura e abusivismo causerà alle imprese di acconciatura e di estetica una perdita economica di 1.078 milioni di euro nei mesi di marzo, aprile e maggio, pari al 18,1% del fatturato annuo. Pesanti anche le ripercussioni sull'occupazione: i mancati ricavi, infatti, mettono a rischio il lavoro di 49 mila addetti del settore.

Link a intervista

http://bancadati.datavideo.it/media/20200424/20200424-RADIO_UNO-SPORTELLO_ITALIA_1130-115544134m.mp4



La Federazione

informazione quotidiana sull'attività regionale

24/04/20

COVID-19

Nuova ordinanza del presidente Zaia. Via libera all'asporto per ristoranti, bar, pasticcerie, apertura di cartolerie e fiorerie rispettando disposizioni di sicurezza, sì ad attività su patrimonio edilizio esistente.

Coronavirus, nuova ordinanza in Veneto. Ecco i punti principali.

Alla vigilia del 25 aprile il governatore del Veneto Luca Zaia riapre bar, ristoranti e pasticcerie per il ritiro del cibo da asporto. Autorizza i cittadini ad andare a prendere il gelato. Concede il permesso di andare a curare l'orto, anche se questo si trova fuori dal comune di residenza. Riapre cimiteri, darsene, fiorerie. La nuova ordinanza della Regione Veneto entra in vigore già nel pomeriggio di oggi venerdì 24 aprile. Ed è un cambio sostanziale, perché sfonda alcune limitazioni imposte fino a questo momento: il divieto di uscire dal comune di residenza, per esempio. "Chi ha un orto può uscire dal comune in cui risiede, chi ha una barca in darsena pure", ha detto Zaia. Eliminato anche l'obbligo per negozi di abbigliamento per bimbi, cartolerie e librerie di tenere aperto solo due giorni a settimana. Zaia sblocca anche la situazione di stallo che riguarda gli esercizi alimenatri dalle Pasticcerie ai bar. "Ora possono fare asporto. I clienti vadano in loco, si prendano il panino o l'aperitivo e poi vadano a mangiare o a bere a casa. Ora i locali possono aprire le porte e ricevere i clienti", specifica Zaia.

1. E' consentita vendita di cibo da asporto, sarà effettuata previa ordinazione online, ove possibile, garantendo ingressi dilazionati per i prodotti ordinati. Obbligatorio un metro tra avventori, con mascherine e guanti o garantendo l'igiene delle mani con idoneo prodotto igienizzante. No consumo sul posto. Tutto l'asporto e il take away funziona.
2. Revoca della misura restrittiva per la vendita di abbigliamento per bimbi, librerie e cartolerie. Basta solo 2 giorni, ora si apre sempre.
3. Per opere pubbliche ammesse categorie di qualificazione SOA a prescindere da codici Ateco. Non più codici ma categorie. Ripartono i lavori pubblici.
4. Consentire attività su patrimonio edilizio esistente (art 6 e 6 bis DPR 380 del 2001).
5. Consentita la coltivazione del terreno per uso agricolo per autoconsumo, anche in orti urbani e comunali, nel rispetto di distanziamento e delle norme igieniche. A prescindere da dove si trova l'orto. Non c'è limite comunale.
6. Consentita la vendita in fiorerie di prodotti florovivaistici.
7. Consentiti tagli boschivi anche per autoconsumo.
8. Consentito accesso ai cimiteri nel rispetto dell'obbligo di distanziamento.
9. Sono consentite prestazioni di servizio di carattere artigianale per imbarcazioni da diporto.



REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 24 aprile 2020

Anno LI - N. 55

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE E DELIBERAZIONI

Sezione prima

ORDINANZE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 42 del 24 aprile 2020

Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da virus COVID-19. Ulteriori disposizioni.1
[Protezione civile e calamità naturali]